



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Affari generali e Polizia provinciale

**Determinazione numero 1361 del 04/08/2023**

**OGGETTO: RICORSI INNANZI AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - ROMA, PROMOSSI DA DIVERSI ENTI PUBBLICI E SOCIETA' ITALIANE CONTRO IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY E NEI CONFRONTI DI ALTRI SOGGETTI PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE, DEI PROVVEDIMENTI DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE RISORSE DEI PATTI TERRITORIALI - PROGETTO PILOTA AL PNRR. RESISTENZA IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALI DELL'UFFICIO AVVOCATURA UNICO..**

Alla Provincia di Modena ed altri enti e società del territorio italiano interessati dal bando di cui al decreto del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del 30.7.2021 recante disposizioni attuative per l'assegnazione delle risorse residue dei patti territoriali, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.L. 30.4.2019 n. 34 (convertito con modificazioni dalla legge 28.6.2019 n. 58) e del decreto interministeriale del 30.11.2020 (Bando Progetti Pilota), sono stati notificati i seguenti ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma:

- a) prot. n. 10703 del 24.3.2023, I° ricorso per motivi aggiunti - R.G. n. 153/2023, notificato il 23.2.23, promosso dalla “Sistema Cilento – Agenzia Locale di Sviluppo del Cilento s.c.p.a.” per l'annullamento previa sospensiva, del provvedimento prot. n. 360416 del 20.10.2022 a firma del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico recante il rigetto della domanda di assegnazione del contributo per la realizzazione del Progetto Pilota denominato “Cilento” nonché avverso altri provvedimenti, decreti, verbali e graduatoria provvisoria richiamati in detto ricorso e di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale;
- b) prot. n. 20421 del 6.6.2023, II° ricorso per motivi aggiunti - R.G. n. 153/2023, notificato il 5.6.2023, promosso dalla suddetta agenzia Sistema Cilento, per l'annullamento, previa sospensiva, del decreto del 13.4.2023 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, delle domande per l'assegnazione dei contributi a valere sul bando di cui al suddetto decreto del 30.7.2021 nonché avverso detta graduatoria ed altri provvedimenti ivi richiamati nonché per l'accertamento e la declaratoria del diritto della “Sistema Cilento” ad ottenere la valutazione di merito del Progetto Pilota “Cilento” da parte della competente Commissione, con la conseguente assegnazione del punteggio meritato e l'inserimento nella graduatoria definitiva;
- c) prot. n. 21316 del 13.6.2023, ricorso - R.G. n. 8806/2023, promosso dalla Città Metropolitana di Torino, notificato il 12.6.2023, per l'annullamento, previa sospensiva, della graduatoria definitiva delle domande di agevolazioni per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale di cui al decreto 30.7.2021 sopra richiamato e di tutti gli atti anteriori e/o conseguenti preordinati e/o connessi a quelli di cui sopra ivi incluse le operazioni valutative svolte dalla Commissione giudicatrice e,

occorrendo, dell'art. 10 del bando di selezione;

- d) prot. n. 21383 del 13.6.2023, ricorso - R.G. n. 8742/2023, promosso dall'Azienda Servizi Strumentali s.r.l. con sede legale in Rovigo, per l'annullamento, previa sospensiva, del suddetto decreto del 13.4.2023 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande per l'assegnazione dei contributi, a valere sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali come sopra specificati nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti e per l'accertamento del diritto della ricorrente ad essere collocata in sesta posizione o in ogni caso in posizione utile all'assegnazione di detto contributo.

Con ordinanza n.11816/2023 il T.A.R. per il Lazio – sez. quarta, ha accolto la richiesta di notificazione dell'atto introduttivo del giudizio R.G. n.153/2023 a mezzo di pubblici proclami ed ha fissato al 20.9.2023 l'udienza in Camera di Consiglio per il prosieguo della trattazione dell'istanza cautelare. Sempre nella stessa data saranno discussi gli altri ricorsi in premessa specificati.

La Provincia di Modena è il soggetto responsabile, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21.3.1997, del Patto territoriale generalista dell'Appennino modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23.4.2001 e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell'Appennino modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2456 dell'11.4.2001.

Conseguentemente, con atto del Presidente n. 175 del 3.11.2021, è stato disposto l'avvio delle attività tecnico amministrative necessarie alla presentazione di detto progetto pilota, con l'individuazione delle aree dei precedenti Patti territoriali dell'appennino modenese, al fine della presentazione della domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30.11.2020 ed al bando indetto con decreto direttoriale del 30.7.2021, predisponendo un progetto pilota formato da un insieme di interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI).

A seguito dell'approvazione, con atto del Presidente n. 22 dell'1.2.2022, di detto progetto, la Provincia di Modena ha presentato il progetto pilota dell'Appennino Modenese, individuato con indicativo PP0004, ed è risultata in posizione utile e quindi assegnataria dell'importo di €9.999.909,71 (somma massima ammessa 10 milioni di euro).

Si ritiene quindi che sussistano fondati motivi per resistere nei giudizi suddetti nonché avverso ulteriori analoghi ricorsi che saranno notificati alla Provincia di Modena, contestando le richieste delle parti ricorrenti e procedere, pertanto, alla nomina dei difensori dell'Ente.

Si rende quindi necessario procedere alla nomina dei legali interni dell'Ufficio Avvocatura Unico, Avv. Annamaria Grasso ed Avv. Alessia Trenti, a difesa delle ragioni della Provincia di Modena.

Con deliberazione n. 6 del 30.9.2015 l'Assemblea dei Sindaci della Provincia ha adottato le norme statutarie che, all'art. 9, prevedono il potere di rappresentanza in giudizio dell'Ente da parte dei dirigenti in relazione alle loro competenze gestionali nonché la decisione sulla promozione e la resistenza alle liti nelle materie di rispettiva competenza mentre rimane al Presidente la rappresentanza istituzionale e processuale della Provincia in caso di contenziosi riguardanti atti emanati dagli organi di governo di indirizzo politico amministrativo propri del Consiglio o dello stesso Presidente.

La responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Polizia provinciale e Affari generali, Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare la costituzione in giudizio della Provincia di Modena nei ricorsi in premessa specificati, promossi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma contro il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (*già Ministero dello Sviluppo Economico*) da diversi Enti e Società italiane interessate all'assegnazione dei contributi per le risorse dei Patti Territoriali, autorizzando sin d'ora la costituzione avverso eventuali ulteriori ricorsi analoghi e/o connessi e conseguenti che verranno notificati all'Ente Provincia;
- 2) di resistere avverso eventuali motivi aggiunti che verranno proposti nei confronti di ogni ulteriore atto connesso, presupposto o conseguente i provvedimenti impugnati;
- 3) di autorizzare la Provincia di Modena a costituirsi nei citati giudizi, anche con riferimento ad eventuali motivi aggiunti proposti e proponendo anche eventuale domanda riconvenzionale ex art. 42 del Codice del Processo amministrativo;
- 4) di nominare quali patrocinatori delle ragioni della Provincia congiuntamente e/o disgiuntamente, le Avvocate Annamaria Grasso e Alessia Trenti del Foro di Modena, conferendo loro ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per il mandato alle liti, compresa la conciliazione e transazione, la rinuncia agli atti, anche in ogni successiva fase e grado di detti giudizi;
- 5) di dare atto che con separato provvedimento sarà rilasciata apposita procura alle liti, con domicilio eletto in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34;
- 6) di dare atto che la presente determinazione non comporta onere per l'Amministrazione in quanto le avvocate incaricate sono dipendenti dell'Ente, in servizio presso l'Ufficio Avvocatura Unico e che per eventuali compensi, successivamente dovuti, si farà riferimento al regolamento interno del Servizio Avvocatura, approvato con atto del Presidente n. 92 del 14.4.2015;
- 7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.33/2013.

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)